



Cercasi alternativa

Una Direttiva Europea e le sue conseguenze.

1 Sapevate che l'anidride carbonica è un prodotto di scarto

del processo di generazione dell'energia e che nei paesi industrializzati circa il 15% dell'intero consumo di energia è dovuto all'illuminazione?

2 Sapevate che a partire dal 21.11.2005

alcuni tipi di alimentatori elettromagnetici (CCG) saranno banditi dal mercato da una direttiva dell'UE?

3 Sapevate che esistono già oggi

alternative che consentono a molti apparecchi d'illuminazione di operare in modo affidabile, sicuro ed economico con alimentatori elettronici (ECG) più efficienti dal punto di vista dell'energia?



Al centro di tutte le discussioni sulla tutela del clima

c'è l'anidride carbonica (CO₂), che viene generata anche dalla combustione delle fonti di energia fossili per la produzione di energia elettrica.

Oggi gli esperti ambientali concordano sul fatto che un ulteriore aumento della quantità di CO₂ presente nell'atmosfera intensificherà il surriscaldamento del pianeta. Per scongiurare la temuta mutazione o persino una catastrofe climatica, è necessario intervenire a livello globale.

Considerando che nei paesi industrializzati circa il 15% dell'intero consumo di energia è dovuto all'illuminazione, nel processo di generazione della luce risiede un enorme potenziale di risparmio, al quale possono contribuire in modo significativo le lampade fluorescenti (compatte).

La Direttiva Europea 2000/55/CE

deriva dalla necessità di avere impianti d'illuminazione efficienti dal punto di vista dell'energia. La direttiva fissa sette diverse classi di efficienza energetica, ognuna delle quali prevede un diverso consumo di energia per i sistemi composti da lampada fluorescente e alimentatore. A partire dal 21.11.2005, gli apparecchi d'illuminazione dotati di alimentatori elettromagnetici (CCG) appartenenti alla classe di efficienza C non potranno più essere immessi sul mercato europeo.

Un sistema composto da una lampada fluorescente da 18 W e un alimentatore convenzionale di classe C assorbe fino a 28 W.

L'alternativa elettronica sviluppata da OSRAM alimenta la stessa lampada con una potenza assorbita dal sistema di 19 W, consentendo un risparmio di energia di oltre il 30%. Gli alimentatori elettronici (ECG) dimmerabili, controllati da sensori di luminosità e di presenza, permettono di ottenere un risparmio di energia fino all'80%. La direttiva punta a ridurre a breve e in modo considerevole il consumo di energia degli apparecchi d'illuminazione.

Servono nuove alternative

Gli alimentatori elettromagnetici a basse perdite (LLG) rappresentano solo una soluzione temporanea, poiché si basano sullo stesso principio degli alimentatori elettromagnetici tradizionali e non possono quindi offrire tutti i vantaggi del funzionamento elettronico.

Se si vuole invece ottenere la piena implementazione della Direttiva Europea 2000/55/CE occorre utilizzare gli alimentatori elettronici (ECG).

OSRAM ha sviluppato a questo scopo la famiglia di alimentatori elettronici (ECG) QUICKTRONIC® i quali, a differenza degli alimentatori convenzionali (inclusi quelli a basse perdite), offrono i seguenti vantaggi:

- Notevole risparmio di energia
 - + ridotti costi di manutenzione grazie ad una maggiore durata della lampada (fino al 50% per le lampade LUMILUX® T8)
 - = grande economicità di esercizio e rapido ammortamento dei maggiori costi di primo impianto
- Accensione priva di sfarfallio
- Luce stabile priva di effetto stroboscopico
- Maggiore efficienza della lampada
- Disinserimento di sicurezza in caso di lampada difettosa o a fine vita
- Riaccensione automatica dopo la sostituzione della lampada
- Dimmerabilità (QUICKTRONIC DIM®)
- Possibilità di impiego anche in impianti d'illuminazione d'emergenza secondo le norme CEI 64-8, CEI 64-10 e DIN VDE 0108